

COMUNE DI VEDANO OLONA

Provincia di Varese

Variante al Piano di Governo del Territorio - PGT Valutazione Ambientale Strategica

DICHIARAZIONE DI SINTESI per l'approvazione del Documento di Piano

0. PREMESSA	1
1. IL PROCESSO INTEGRATO PGT / VAS	2
2. CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI	3
3. RAPPORTO AMBIENTALE E PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	10
4. L'INTEGRAZIONE DEL PARERE MOTIVATO	11
5. LE MISURE DI MONITORAGGIO IN FASE DI ATTUAZIONE/GESTIONE DEL PIANO	5

0. PREMESSA

Il presente documento costituisce la **Dichiarazione di sintesi** del processo di Valutazione Ambientale Strategica (art. 4 della L.R. 12/2005) della variante al PGT di Veduggio del Lazio, redatta ai sensi dell'art.9 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della DCR 351/2007; la dichiarazione di sintesi, unitamente agli atti della variante al PGT, viene messa a disposizione delle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico. A questa dichiarazione di sintesi seguirà, in fase di approvazione del PGT, la **Dichiarazione di sintesi finale**.

Il documento, coerentemente a quanto segnalato dalle indicazioni regionali (DGR 6420/2007 e s.m.i.):

- illustra sinteticamente il processo integrato PGT / VAS e dà conto delle consultazioni effettuate e della partecipazione del pubblico
- riporta i contributi ricevuti e i pareri espressi
- illustra come si è tenuto conto delle considerazioni espresse nella proposta di Rapporto Ambientale e nel Parere motivato

1

- dichiara come si è tenuto conto del Parere motivato
- descrive le misure previste in merito al sistema di monitoraggio in fase di attuazione/gestione del Piano

In ragione della profonda attinenza tematica con i contenuti espressi all'interno del Documento di Scoping e della Proposta di Rapporto Ambientale, all'interno della presente Dichiarazione di sintesi si fa rimando a tali documenti, entrambi disponibili sul sito regionale SIVAS e sul sito web del Comune.

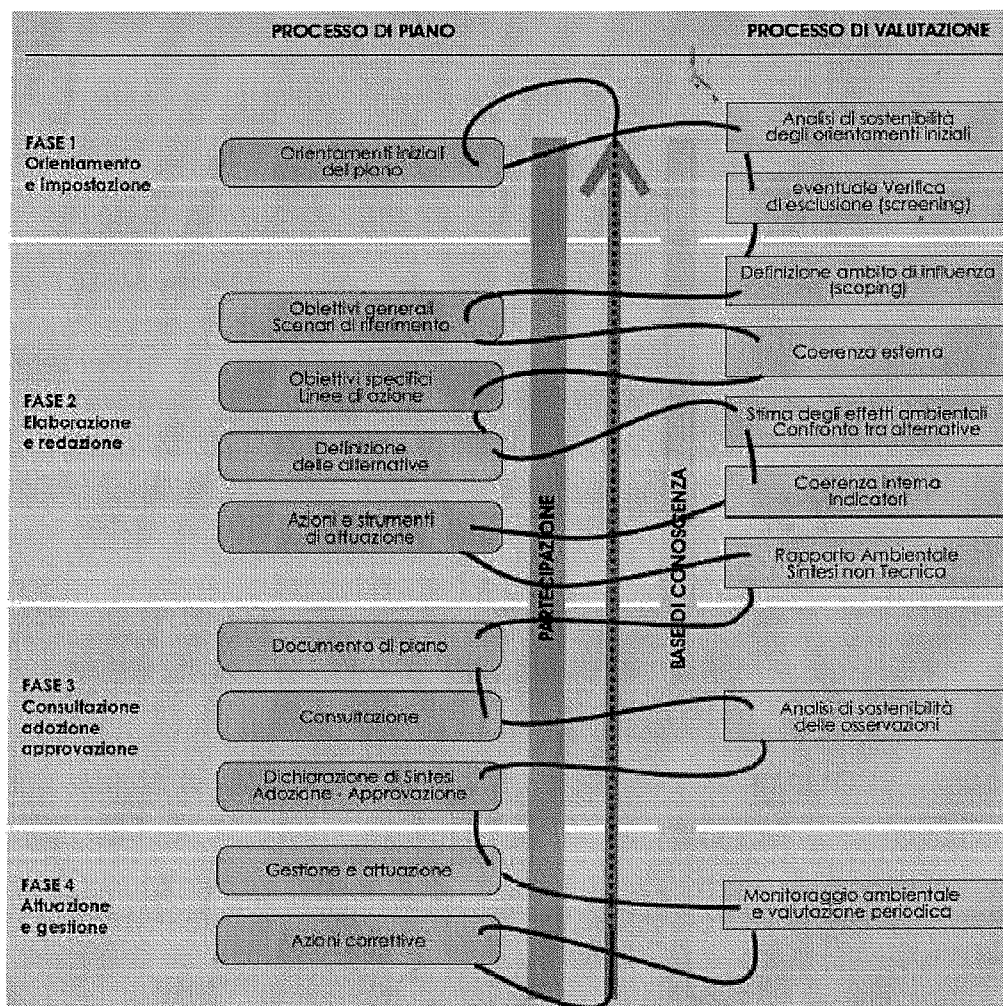
1. IL PROCESSO INTEGRATO PGT / VAS

Il percorso di VAS si è svolto in modo contestuale al percorso di definizione dei contenuti del nuovo PGT.

In particolare si è seguito lo schema temporale e contenutistico definito dalle disposizioni regionali, e riportato nella tabella seguente:

sequenza temporale del rapporto tra processo di piano e processo di valutazione

(fonte: Direzione Generale Territorio e Urbanistica, *Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*, marzo 2007)



Si riporta di seguito l'articolazione temporale degli incontri che si sono tenuti.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PGT E VAS

Con Delibera Giunta Comunale n. 103 del 03/08/2017 è stato dato avvio al procedimento di formazione della variante al Piano di Governo del Territorio e del correlato procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (DOCUMENTO DI SCOPING)

In data 06/09/2018 si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione, alla quale sono stati convocati gli Enti istituzionali, i soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico. Si rimanda al verbale della Conferenza per i soggetti intervenuti e i contenuti.

2° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (RAPPORTO AMBIENTALE)

In data 19/11/2018 si è tenuta la seconda Conferenza di Valutazione, alla quale sono stati convocati gli Enti istituzionali, i soggetti competenti in materia ambientale ed il pubblico. Si rimanda al verbale della Conferenza per i soggetti intervenuti e i contenuti.

ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

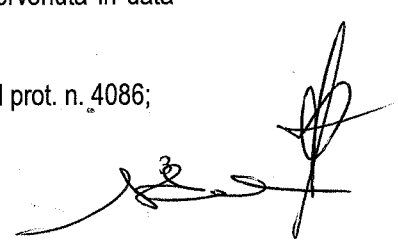
Con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.11.2018 è stata adottata la variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

Dell'avvenuta adozione e del relativo deposito degli atti è stata data informazione mediante pubblicazione di apposito avviso pubblicato Albo Pretorio on-line dal 29.11.2018 al 31.12.2018, sul sito del Comune, nelle bacheche comunali, pubblicazione ad un quotidiano locale (*La Prealpina* del 04.12.2018) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 05.12.2018.

Gli atti inerenti il PGT adottato sono stati trasmessi in data 29.11.2018 prot.n. 13732 alla Provincia di Varese, alla Regione Lombardia in data 29.11.2018 prot.n. 13731, all'ATS Insubria in data 29.11.2018 prot.n. 13734, all'ARPA – Dipartimento di Varese in data 29.11.2018 prot.n. 13733 e al Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate in data 29.11.2018 prot.n. 13735.

Sono pervenuti i seguenti pareri/compatibilità da parte degli Enti:

- ATS Insubria di Varese pervenuto in data 02.01.2019 al prot.n. 30;
- ARPA Dipartimento di Varese pervenuto in data 31.01.2019 al prot. n. 1396;
- Provincia di Varese – Area 4 – Ambiente e Territorio – Settore Territorio in data 12.03.2019 prot.n. 2019/12663 – (Decreto dirigenziale n. 52 del 12.03.2019) pervenuto in data 13.03.2019 al prot. n. 3518;
- Regione Lombardia - Delibera Giunta Regionale n. XI/1400 del 18.03.2019 pervenuta in data 21.03.2019 al prot. n. 3871;
- Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate pervenuto in data 25.03.2019 al prot. n. 4086;



Durante il periodo di deposito sono pervenute n. 41 osservazioni da parte dei cittadini/ditte.

L'integrazione tra PGT e VAS è poi avvenuta attraverso l'interlocuzione tra i progettisti del PGT ed i consulenti per la VAS, oltre ai confronti continui tra i soggetti sopra citati, l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza, coinvolta nelle numerose occasioni di partecipazione pubblica di cui al Rapporto Ambientale VAS.

2. CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI

Il percorso di formulazione delle scelte di PGT è stato orientato dai contributi e dai pareri raccolti negli incontri di cui sopra e durante le occasioni di partecipazione pubblica attivate dall'Amministrazione Comunale.

Le iniziative di consultazione coinvolgimento e partecipazione pubblica effettuate hanno fatto emergere alcuni elementi di carattere generale circa le sensibilità ambientali della comunità locale e le aspettative verso lo scenario territoriale futuro di Vedano Olona.

In particolare, in occasione dell'ultima seduta della Conferenza di Valutazione sono stati evidenziati attraverso i pareri formulati da parte delle Autorità e dei settori del pubblico intervenuti elementi di attenzione relativamente alle interazioni tra le determinazioni di Piano e lo scenario ambientale interessato.

Il PGT e il Rapporto Ambientale hanno dunque tenuto in conto l'insieme dei contributi sopra richiamati, in modo particolare laddove le questioni poste e segnalate si siano ritenute pertinenti e congrue rispetto all'ambito di azione ed alla tipologia del piano urbanistico in questione e coerentemente con l'approccio metodologico generale assunto per la VAS e illustrato nelle sezioni introduttive del Rapporto Ambientale.

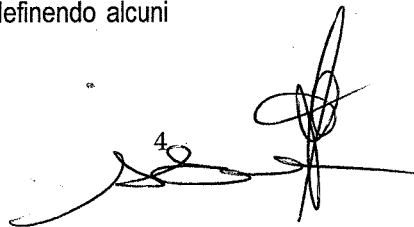
A seguito dell'adozione degli atti del PGT avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.11.2018 e delle osservazioni della Regione Lombardia, Provincia di Varese, dell'ATS Insubria, dell'ARPA e del Parco della Pineta si sintetizzano di seguito le valutazioni effettuate:

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON PTCP

Con Decreto dirigenziale n° 52 del 12 marzo 2019, la Provincia di Varese ha formulato la valutazione di compatibilità con il PTCP. Dopo aver sinteticamente riassunto i principali contenuti della variante parziale, il parere esprime le valutazioni di compatibilità di seguito illustrate.

Per gli Ambiti Strategici AS1 e AS2, ricordando quanto previsto dal Parere Motivato, si evidenzia che sulla base degli elementi forniti, non è possibile in questa sede valutarne la compatibilità; tale valutazione potrà quindi, solo, essere integrata nella procedura di approvazione degli strumenti attuativi, che, apportando modifiche/integrazioni al Documento di Piano (ovvero definendo alcuni

40



dei contenuti che la legge assegna allo strumento in questione), si ritiene siano, di fatto, da considerarsi "in variante" al DdP.

Per quanto riguarda il consumo di suolo, la variante opera entro i limiti posti dalla fase transitoria della LR n° 31/2014 "assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero", l'analisi della documentazione di piano, comparata con le previsioni vigenti, conferma una riduzione effettiva del consumo di suolo che, però, non sembra corrispondere con i dati complessivi riportati nella relazione illustrativa. Sarebbe utile a tal fine, esemplificare chiaramente il confronto tra le aree agricole del PGT vigente trasformate dalla variante e la "superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata ad agricolo". Si suggerisce di predisporre la carta del consumo di suolo del vigente PGT, per meglio evidenziare il confronto con le previsioni di variante.

Viabilità e mobilità ciclopedonale

L'Ambito AS1 in prossimità della SP65 e l'ambito AS2 con accessibilità possibile dalla SP46: in entrambi i casi la compatibilità delle previsioni rispetto agli indirizzi provinciali in materia di viabilità dovrà essere valutata solo in sede di strumentazione attuativa.

La variante prevede funzioni commerciali negli ambiti ARU2 e ARU3 (oggetto di valutazioni nell'ambito dell'AdP) e negli ambiti ARU8, ARU5 e ARU6 l'insediamento di medie strutture di vendita. Nelle fasi successive, la documentazione proposta per ogni nuova media struttura di vendita dovrà essere integrata da uno studio degli effetti indotti dalla variante sul traffico, utilizzando per le strutture di vendita i coefficienti indicati dal punto 5 dell'allegato1 della DGR n° 1193 del 20/12/2013 e verificando la capacità delle intersezioni a rotatoria esistenti e in progetto lungo la rete stradale individuata dal PTCP.

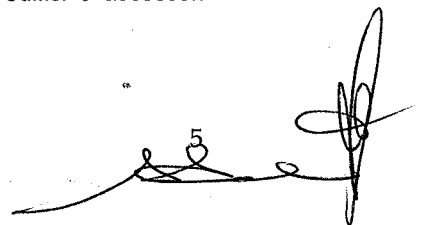
La documentazione indica la previsione di una variante stradale per consentire la soppressione del passaggio a livello della SP46, con collegamento alla provinciale con rotatoria: la progettazione di queste opere dovrà essere effettuata secondo quanto richiesto dalla normativa regionale vigente, approvata con DGR 27 settembre 2006, n° 8/3219.

Agricoltura

In ragione della dimensione dell'ambito AS1, si ritiene che la compatibilità della previsione sia strettamente connessa con il ruolo strategico dell'area nel dare risposta (non altrimenti localizzabile) a effettivi fabbisogni locali e che la stessa potrà essere valutata solo a fronte di una completa definizione dei contenuti previsti dall'art. 8, comma 2, lettera e.

Per quanto riguarda il governo e la disciplina delle aree agricole, non appare conforme a quanto stabilito dalla normativa regionale quanto previsto dall'art. 39, commi dal 32 al 35, dove viene dettata una disciplina specifica per gli edifici residenziali in ambito agricolo senza che gli stessi vengano precisamente individuati e si ammette il cambio di destinazione di edifici o accessori dismessi ricadenti in area agricola.

5



Si chiede di adeguare la disciplina delle aree agricole del PdR a quanto previsto dalla norma, anche al fine di garantire la piena compatibilità delle stesse con gli obiettivi provinciali di salvaguardia dell'attività produttiva agricola.

Rete Ecologica, sistemi naturali e paesaggio

Si rileva l'opportunità di integrare nello schema di REC le aree poste a sud dell'abitato, coincidenti con l'area di completamento della REP, disciplinandole al pari degli "Ambiti agricoli di tutela ambientale, ai fini della salvaguardia della rete ecologica".

Tutele e gestione delle risorse idriche

Per quanto attiene gli ambiti ARU1, ARU2 e ARU3, si evidenzia che all'interno della zona ZR dovrà essere rispettato il disposto della DGR n° VII/12693 del 10/04/2003 e che è inoltre vietato l'insediamento dei centri di pericolo di cui all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Inoltre il pozzo pubblico "Fontanelle 4" e la relativa ZTA, all'interno del perimetro dell'ARU3, dovrà essere adibita esclusivamente alle opere di captazione ed alle relative infrastrutture di servizio, dovrà essere recintata e possibilmente idoneamente impermeabilizzata e dovrà comunque essere garantito un agevole accesso al pozzo.

In conclusione, la variante è compatibile con le previsioni del PTCP, ad eccezione delle previsioni relative agli ambiti strategici AS1 e AS2 la cui compatibilità dovrà essere valutata solo alla luce della definizione di una disciplina urbanistica completa ai sensi di legge.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON PTR

Con Delibera G.R. n. 1400 del 18 marzo 2019, Regione Lombardia ha formulato la valutazione di compatibilità con gli obiettivi fissati dal PTR.

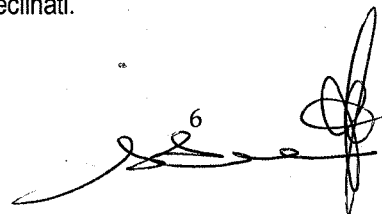
Analisi dei contenuti e degli obiettivi della Variante al PGT e considerazioni in merito alla coerenza con gli orientamenti del PTR

Vengono riportati obiettivi e azioni che meglio declinano a livello locale gli obiettivi fissati dal PTR. I documenti costituenti la variante risultano conformi a quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n° 12/05 in materia di definizione del quadro ricognitivo e programmatico e del quadro conoscitivo del territorio comunale.

In merito agli ambiti strategici AS1 e AS2, il parere osserva quanto segue:

- non configurandosi come ambiti di trasformazione, la loro attuazione dovrà essere proceduta da apposita variante di PGT, corredata da relativa VAS, che dovrà definire i parametri urbanistico/edilizio e le relative modalità di attuazione;
- in attesa della definizione come ambiti di trasformazione, sarà necessario attribuire una norma d'uso rispetto allo stato di fatto dei luoghi, coerente con gli obiettivi strategici declinati.

6



In tema di consumo di suolo, si invita l'Amministrazione a verificare e meglio precisare il dato finale relativo al contenimento del consumo di suolo agricolo.

Rispetto al recupero degli edifici in aree agricole, ma non più adibiti all'uso agricolo, si segnala che l'ampliamento della SL, potrà avvenire solo in presenza della puntuale individuazione cartografica di detti edifici, del contestuale inserimento in normativa delle modalità di intervento e dell'indicazione circa le destinazioni funzionali compatibili, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10 della LR n° 12/2005.

Componente geologica (contributo della Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico del 12 marzo 2019)

Non vengono formulati particolari rilievi. Si ricorda che, al fine di recepire compiutamente il PGRA nello strumento urbanistico, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR 19/06/2017 n° X/6738 dovrà essere redatta, entro e non oltre i termini stabiliti dall'art. 5 della L.R. n° 31/2014, anche la valutazione delle zone inserite nella classe di rischio R4.

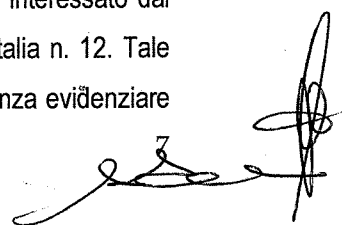
Obiettivi prioritari di interesse regionale "Autostrada regionale Varese-Como-Lecco (tratta Varese-Como)" e "Peduncolo di Vedano Olona" (contributo della Direzione Generale Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile, espresso con nota n. S1.2019.0009287 del 14/03/2019).

Si da atto che i tracciati di entrambe risultano correttamente trasposti negli elaborati adottati secondo le rispettive progettazioni di riferimento indicate nel PTR.

L'attuazione dell'Ambito ARU8 debba essere proceduta da adeguati approfondimenti sulla corretta progettazione delle modalità di accesso, al fine di escludere, in rapporto al carico di utenza potenzialmente generato/attratto, ulteriori decadimenti degli standard prestazionali e di sicurezza lungo la direttrice principale (anch'essa qualificata, come le due precedenti, di interesse regionale di tipo "R1").

Per gli aspetti più direttamente attinenti alle infrastrutture e servizi ferroviari, il parere evidenzia che l'ipotesi di rilocalizzazione dell'attuale stazione di Vedano Olona in un nuovo ambito non rientra allo stato in nessuno dei documenti di pianificazione/programmazione di Regione Lombardia. Si ritiene opportuno esplicitare nella scheda che ogni ipotesi di nuova stazione dovrà preventivamente essere valutata nei termini indicati dal parere con tutti i soggetti competenti (in primis Regione Lombardia) e che, in qualsiasi caso, la sua eventuale attuazione dovrà prevedere l'imputazione a carico dei relativi proponenti di tutti gli oneri connessi a tale spostamento.

In tema di mobilità ciclopeditone, si richiama che il Comune di Vedano Olona è interessato dal "PCIR 2 – Pedemontana Alpina", corrispondente in questo tratto al percorso Bicalta n. 12. Tale itinerario risulta riportato negli elaborati di Piano come percorso ciclopeditone, senza evidenziare



della sua valenza anche in chiave regionale. Si chiede pertanto di integrare in tal senso gli elaborati descrittivi e cartografici dello strumento adottato.

PARERE ATS INSUBRIA

Il parere, richiama integralmente la nota formulata da ATS durante il processo di VAS.

Sulla base degli atti del PGT messi a disposizione, vengono richiamati alcuni aspetti di seguito indicati:

- a) per gli ambiti strategici AS1 e AS2 le successive fasi di progettazione attuativa, complete di parametri edilizi, dovranno essere sottoposte ad uno specifico approfondimenti circa la valutazione di sostenibilità ambientale;
- b) l'attuazione degli ambiti ARU8, ARU5 e ARU6 a destinazione commerciale (medie strutture di vendita) dovrà essere accompagnata da uno studio degli effetti indotti sul traffico;
- c) per le aree dismesse o in via di dismissione, prima della realizzazione di nuove opere o di ristrutturazioni edilizie, si dovranno verificare le caratteristiche di salubrità del suolo come previsto dall'art. 3.2.1. del Titolo III Regolamento Comunale di Igiene e se dovessero emergere siti inquinanti, è richiesta la loro bonifica e ripristino ambientale, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- d) nella realizzazione delle aree destinate a parcheggio, si dovrà considerare il tipo di materiale che verrà utilizzato per la pavimentazione, lo stesso dovrà garantire regolare deflusso delle acque meteoriche, evitando fenomeni di ristagno e ruscellamento;
- e) nel caso di ristrutturazione o demolizione di edifici che potrebbero contenere amianto, si dovrà rispettare quanto previsto dal PRAL e dalla LR n° 14/2012;
- f) dovranno essere messi in atto idonei accorgimenti nella fase costruttiva, per impedire l'accesso del gas radon negli ambienti, nonché la realizzazione di sistemi tecnici o strutturali per favorire comunque la sua evacuazione;

PARERE ARPA – Dipartimento di Como e Varese

Il parere di compatibilità, richiama la nota formulata da ARPA durante il processo di VAS.

Sulla base degli atti del PGT messi a disposizione sul sito SIVAS di Regione Lombardia, ed in relazione al parere ambientale positivo circa la compatibilità ambientale della variante agli atti del PGT, con l'ottemperanza di alcune prescrizioni e indicazioni atti a garantire una maggiore sostenibilità ambientale.

In particolare:

- a) è stata demandata ad uno specifico approfondimento la progettazione attuativa per gli ambiti strategici AS1 e AS2;
- b) l'attuazione degli ambiti ARU8, ARU5 e ARU6 a destinazione commerciale (medie strutture di vendita) saranno integrati da preventivo studio degli effetti indotti da traffico;

- c) richiama l'attenzione alla definizione operativa del sistema di monitoraggio e all'opportunità di condividere il monitoraggio con i Comuni contermini, soprattutto per le informazioni di livello sovrallocale;
- d) si rimanda alla nota inviata in fase di proposta di Piano, in particolare per ciò che riguarda la verifica della risorsa idrica e alla qualità delle acque emunte e distribuite in rete e alla necessità di verificare con un apposito approfondimento propedeutico all'insediamento delle medie e grandi strutture di vendita sul territorio comunale.

PARERE Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate

Il parere di competenza, richiama in premessa i riferimenti alla valutazione effettuata in sede di VAS e gli articoli delle NTA del PTC del Parco, rileva quanto segue:

Per le aree interne

- perimetro: per la sua individuazione si dovrà fare riferimento alla tavola allegata alla LR n° 7 del 05 febbraio 2010;
- zonizzazione: l'individuazione dell'azzoneamento all'interno del parco dovrà essere effettuata sulla scorta della tavola 1 – articolazione territoriale- allegata al PTC approvato con DGR 7 luglio 2000 n° 7/427 e s.m.i.;
- norme tecniche: il PdR ha fatto proprie le norme del PTC dei Piani e Regolamenti. Per tali norme occorre fare riferimento alla DGR 7 luglio 2000 n° 7/427 e s.m.i. e ai vigenti Piani di settore.

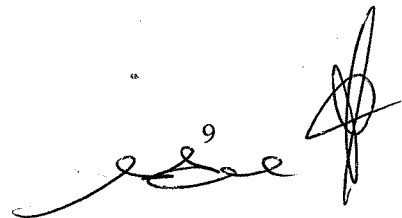
Per le aree esterne

- si rileva l'individuazione dei corridoi ecologici previsti dalla pianificazione sovra comunale e l'individuazione del corridoio di collegamento tra Parco e PLIS Lura, in coerenza con quanto richiesto dal Parco nel parere VAS;
- significativa riduzione delle aree edificabili;
- nuova strada di accesso al centro sportivo che potrebbe interessare, anche se marginalmente, aree del Parco; in merito si ritiene opportuno confermare la necessità di un confronto in fase progettuale. L'altra opera viaria che interessa aree del Parco, riguarda il sottopasso ferroviario, già previsto nel vigente PGT;
- l'aggregato urbano è definito da perimetri continui.

In merito all'utilizzo di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone per le opere di mitigazione non si è rilevata una specifica indicazione nel Piano e si ribadisce il parere espresso per la VAS. In generale dovrà essere evitata la diffusione di specie infestanti e invasive.

Il parere è favorevole dando atto che dovrà essere rispettato quanto disposto dall'art. 4 delle NTA del PTC e dall'art. 48 delle NTA del PdR. In particolare si dovrà fare riferimento alla DGR 7 luglio 2000 n° 7/427 e s.m.i. ai Piani di settore e alla cartografia ad essi allegata, nonché alla L.R. n° 7 del 05 febbraio 2010.

9



Con riferimento alle opere viarie si comunica che qualsiasi proposta progettuale che prevede nuove opere di mobilità all'interno del Parco dovrà essere preventivamente concordata ed approfondita con il Parco e dovrà comunque essere conforme agli strumenti pianificatori del Parco. Si ribadisce l'opportunità dell'utilizzo di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone per le opere di mitigazione, evitando in generale l'utilizzo di specie infestanti e invasive.

3. RAPPORTO AMBIENTALE E PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Rapporto Ambientale ha sviluppato, tra gli altri temi, specifiche valutazioni in ordine alla sostenibilità ambientale delle scelte *in progress* che il nuovo PGT andava compiendo. Tali valutazioni *in progress*, condivise con l'Amministrazione Comunale e con l'estensore del PGT, sono state di ausilio alla formulazione dei contenuti del PGT stesso.

In sintesi è possibile affermare come il nuovo PGT abbia assunto in modo sostanziale, per quello che è lo spazio di azione che gli compete, le indicazioni di sostenibilità espresse all'interno del Rapporto Ambientale.

Altresì, più in generale, è da rimarcare come il PGT di Vedano Olona in adozione abbia recepito con una serie di modificazioni in itinere le attenzioni richiamate circa la sensibilità ambientale e paesaggistica del territorio comunale.

La lettura di sintesi dei potenziali effetti sui diversi sistemi ambientali - da compiersi necessariamente secondo una visione d'insieme, coerente con il livello strategico proprio della VAS - restituisce un quadro nel quale le previsioni del nuovo PGT risultano correlabili a una complessiva sostenibilità ambientale, valutata in relazione agli obiettivi strategici più generali del nuovo strumento urbanistico.

Le determinazioni assunte con il PGT presentano coerenza con gli specifici caratteri di sensibilità ambientale del territorio di Vedano Olona, rispetto ai quali le nuove previsioni urbanistiche agiscono a favore di una generale ri-coerenziazione dei diversi elementi insediativi e infrastrutturali; la valutazione effettuata evidenzia, infatti, come nessuna azione di Piano manifesti il pericolo di effetti potenzialmente negativi o effetti negativi rispetto alla qualità dell'ambiente.

La valutazione effettuata restituisce una connotazione positiva circa la sostenibilità delle determinazioni di Piano e delle relative politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali con l'ambiente, analizzato nei diversi sistemi di riferimento: sistema paesistico-ambientale, sistema insediativo, sistema della mobilità.

Poste queste premesse - e tenuto conto delle condizioni introdotte rispetto all'attuazione delle trasformazioni - la valutazione effettuata restituisce una connotazione di complessiva sostenibilità delle determinazioni di Piano sul contesto ambientale interessato.

Si rimanda alla Proposta di Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica per una esaustiva trattazione di questi temi.

4. L'INTEGRAZIONE DEL PARERE MOTIVATO FINALE

Il parere motivato finale esprime **parere positivo** circa la compatibilità ambientale della variante generale al PGT vigente di Vedano Olona, con introduzione di alcune prescrizioni e indicazioni per la successiva fase di approvazione del Piano atte a garantire una maggiore sostenibilità ambientale nel piano di Governo del Territorio Comunale:

- 1) Siano recepite in fase di approvazione le norme di carattere prescrittivo contenute nei pareri espressi dai vari Enti;
- 2) In sede di controdeduzioni alle osservazioni pervenute, siano allo stesso modo possibilmente da escludersi le trasformazioni di aree agricole o a verde tali da richiedere la definizione di una nuova area di trasformazione;
- 3) Attuazione del Piano di Monitoraggio, come previsto dalla normativa vigente, proposto dal Rapporto Ambientale di VAS

A seguito delle osservazioni effettuate in sede di approvazione finale del P.G.T., il Rapporto Ambientale dovrà eventualmente armonizzarsi anche alla luce delle suesposte prescrizioni e indicazioni.

5. LE MISURE DI MONITORAGGIO IN FASE DI ATTUAZIONE/GESTIONE DEL PIANO

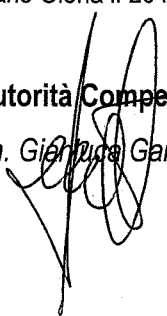
In merito alle misure di monitoraggio della fase di attuazione e gestione del piano, si rimanda alla apposita sezione della proposta di Rapporto Ambientale, che definisce puntualmente le modalità per l'attività di monitoraggio.

In sintesi, sono stati individuati:

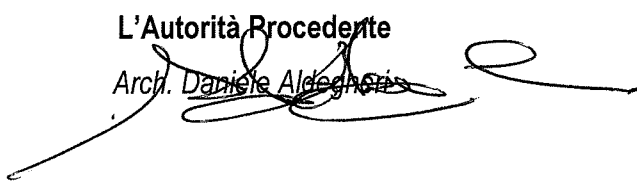
- gli indirizzi e i criteri per la definizione operativa del sistema di monitoraggio, definizione che dovrà essere effettuata in sede di approvazione del Piano, anche in ragione delle risorse a disposizione e della possibilità di stabilire le opportune sinergie con i Comuni contermini e con i soggetti competenti in materia ambientale che già stanno lavorando in quella direzione;
- la funzione e il palinsesto dei Rapporti periodici di monitoraggio, atti a verificare il raggiungimento degli obiettivi di piano, le eventuali criticità riscontrate, le possibili soluzioni operative da porre in essere e l'eventuale ri-orientamento delle azioni, al fine di garantire i massimi livelli di efficacia ed efficienza;
- un primo panel di indicatori atti a monitorare l'andamento dei fattori di valutazione delle performance delle politiche di piano e del contesto ambientale, in modo da verificare i nessi e le relazioni tra pressioni ambientali e azioni di risposta.

Vedano Olona li 26 marzo 2019.

L'Autorità Competente

Arch.  Giuseppe Gardelli

L'Autorità Procedente

Arch.  Daniele Aldegheri